



Federazione Italiana Sport Equestri

R.G. TRIB. FED. n. 43 bis/19

(Proc. P.A. 19/19)

IL TRIBUNALE FEDERALE

A scioglimento della riserva assunta all'udienza dell'8 novembre 2019, riunitosi presso i locali della Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), così composto:

Avv. Lina Musumarra - Presidente

Avv. Paolo Clarizia - Componente

Avv. Valentina Mazzotta - Componente Relatore

per decidere in ordine al deferimento dei Sigg.ri:

- Gianluca Macchiarella (tessera Fise n. 042174/M);
- Flavio Sinagra (tessera Fise n. 011680/E);
- Filippo Infantino (tessera Fise n. 000542/M)

per la violazione dell'art. 1 Reg. Giust. Fise oltre che dell'art. 27.11 Regolamento di amministrazione e Contabilità e della delibera FISE n. 313 del 19 aprile 2016.

PREMESSO CHE

- il procedimento nasce dalla segnalazione datata 11 febbraio 2019 effettuata dal Segretario Generale della Fise con cui veniva trasmessa la relazione dell'Organismo di Vigilanza FISE (per brevità, ODV) sull'attività del Comitato Regionale FISE Sicilia e relativi allegati, nonché dalla segnalazione pervenuta dalla Procura Generale dello Sport con cui i tesserati Gaetano Di Bella, Bruno Nasisi, Karen Dalton, Domenico Tripoli, Francesco Pagano, Erika Brucato Lo Re, Federico Arezzo chiedevano di valutare se le condotte dell'ODV e del Consiglio Federale – il quale aveva disposto con la delibera n. 108 del 4 febbraio 2019 lo scioglimento del Comitato Regionale Sicilia – avessero violato i principi dello Statuto CONI e della FISE ed il Codice Etico;

- la Procura Federale, applicato il Procuratore Nazionale dello Sport, Dott. Paolo Lupi, ex art. 52, n. 2 Codice della Giustizia Sportiva CONI, al termine delle indagini, comunicava in data 18 settembre 2019 l'intenzione di procedere al deferimento degli indagati, acquisite le memorie difensive, procedeva il successivo 7 ottobre 2019 al deposito dell'atto di deferimento per gli odierni incolpati,



Federazione Italiana Sport Equestri

rilevando che *“dalle indagini svolte risulta documentato e provato che, in violazione della delibera n. 313 del 19 aprile 2016, sono state effettuate dal Comitato Regionale F.I.S.E. Sicilia, senza la preventiva autorizzazione della Federazione, nell’anno 2017 almeno nove spese di importo superiore ad Euro 5.000,00= e nell’anno 2018 almeno otto spese di importo superiore ad Euro 5.000,00=”*;

- ai sensi dell’art. 48 R.G., il Presidente del Tribunale Federale fissava l’udienza di discussione per la data dell’8 novembre 2019, disponendone la comunicazione agli incolpati, alla Procura Federale ed alla Procura Generale dello Sport;

- perveniva tempestiva istanza di applicazione di misure alternative ai sensi dell’art. 12 R.G. da parte dei deferiti Filippo Infantino, Gianluca Macchiarella e Flavio Sinagra;

- in particolare, il Sig. Infantino proponeva di offrire gratuitamente la propria attività di istruttore fise di terzo livello per un numero di lezioni non inferiori a venti presso un centro equestre federale della provincia di Trapani, precisamente presso la ASD Equitazione Club Marsala; il Sig. Flavio Sinagra proponeva di offrire gratuitamente la propria attività di maniscalco professionista per dieci sedute di formazione in favore dei tesserati interessati ad apprendere l’antica arte della masalcia aggiornata con i più moderni mezzi per la scelta, creazione ed applicazione dei ferri ai cavalli da concorso ippico, in occasione di unità didattiche da stabilirsi per luoghi e date con il Comitato Regionale Sicilia di concerto con il Consiglio Federale; il Sig. Macchiarella, infine, proponeva di offrire la propria attività di istruttore Fise di primo livello per un numero di lezioni gratuite non inferiori a venti presso il centro federale La Quadra della provincia di Catania;

- all’udienza dell’8 novembre 2019 con riferimento alla posizione dei deferiti Sigg.ri Flavio Sinagra, Filippo Infantino, Gianluca Macchiarella, la Procura prestava il proprio consenso all’applicazione delle misure alternative alla sanzione proposte ex art. 12 Reg. Giustizia Fise e, pertanto, il Tribunale, ex art. 12, comma 1, Reg. Giustizia Fise disponeva la separazione dei procedimenti con creazione di un autonomo fascicolo ordinando la trasmissione delle istanze al Consiglio Federale per il necessario

- ancorché non vincolante - parere;

- il Consiglio Federale, nella seduta del 26 novembre 2019, esprimeva parere favorevole all’applicazione delle misure alternative proposte dai deferiti.

RITENUTO CHE



Federazione Italiana Sport Equestri

- la Procura Federale ha potuto accertare le violazioni contestate ai predetti deferiti, i quali nell'istanza per l'applicazione delle misure alternative, hanno tutti riconosciuto a loro carico una "culpa in vigilando" in ordine alla vicenda di cui al presente procedimento;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- alla luce della copiosa documentazione in atti alcun dubbio sussiste in merito alla fondatezza delle contestazioni;
- non sussiste parere ostativo da parte del Procuratore Federale e del Consiglio Federale, *ex art. 12, comma 1 Reg. Giustizia FISE*;
- le misure alternative proposte dagli odierni Deferiti sono ritenute da questo Collegio congrue e conformi ad almeno uno dei fini istituzionali di cui all'art. 2 Statuto Fise;
- , in particolare, le misure proposte dai Sigg.ri Infantino e Macchiarella appaiono conformi al fine di *"promuovere la formazione dei cavalieri"* mentre la misura proposta dal Sig. Sinagra appare conforme allo scopo di *"organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre"*.

P.Q.M.

il Tribunale Federale, come sopra composto, visto l'art. 1 del Regolamento di Giustizia FISE, l'art. 10 dello Statuto Federale FISE e gli artt. 1, 2 e 7 del Codice di Comportamento Sportivo del CONI

APPLICA

al Sig. Filippo Infantino la misura alternativa consistente nell'offrire gratuitamente l'attività di istruttore FISE di terzo livello per un numero di lezioni non inferiori a venti presso la ASD Equitazione Club Marsala; al Sig. Gianluca Macchiarella la misura alternativa consistente nell'offrire gratuitamente l'attività di istruttore FISE di primo livello per un numero di lezioni non inferiori a venti presso il centro federale La Quadra della provincia di Catania; al Sig. Flavio Sinagra la misura alternativa consistente nell'offrire gratuitamente l'attività di maniscalco professionista per dieci sedute di formazione in favore dei tesserati interessati ad apprendere l'antica arte della mascalcia aggiornata con i più moderni mezzi per la scelta, creazione ed applicazione dei ferri ai cavalli da concorso ippico, in occasione di unità didattiche da stabilirsi per luoghi e date con il Comitato Regionale Sicilia di concerto con il Consiglio Federale.



Federazione Italiana Sport Equestri

Incarica la Segreteria affinché comunichi senza indugio il contenuto della presente decisione all'Ufficio del Procuratore Federale ed ai Delegati, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale della Federazione e l'immediata esecuzione, con avvertimento che la mancata ottemperanza alle sanzioni inflitte costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Giustizia FISE. Così deciso in Roma, presso la sede della Federazione, il giorno 2 dicembre 2019.

PRESIDENTE: f.to Avv. Lina Musumarra

COMPONENTE: f.to Avv. Paolo Clarizia

COMPONENTE RELATORE: f.to Avv. Valentina Mazzotta